



PROVINCIA DI COMO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – DELEGHE REGIONALI
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
Ufficio Collocamento Mirato
Via Volta, 44 - 22100 COMO - Tel. 031/8255706
Codice Fiscale n. 80004650133 – Partita IVA n. 00606750131

Il Dirigente rende noto l'Avviso pubblico

AZIONE DI SISTEMA - CO0121

Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità

Piano Provinciale Disabili annualità 2024/2025

FONDO 2023

1. Premessa

Con il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023 con DGR XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/42, Regione Lombardia intende rendere più incisivi ed efficaci gli strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare attenzione alle disabilità di tipo psichico e relazionale e alle disabilità sensoriali, a partire dai giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione.

Si propone inoltre di rafforzare il sistema dei servizi al lavoro per le persone con disabilità e la governance regionale, anche attraverso l'integrazione dei sistemi informativi del Collocamento Mirato in base alla Legge 68/99. Infine, attraverso la valorizzazione delle buone prassi e di forme di cooperazione pubblico-privato e terzo settore nell'ambito dei servizi per il lavoro, Regione Lombardia mira a promuovere all'interno del mondo imprenditoriale la cultura dell'inclusione, e a sostenere i datori di lavoro nel processo di inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

L'azione regionale si basa e ha come punto di riferimento la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili, approvata il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia nel marzo del 2009, e la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, attraverso la quale la Commissione Europea intende migliorare la vita delle persone disabili in Europa e nel mondo.

La Provincia di Como, recependo gli indirizzi per la programmazione delle attività a gestione provinciale previsti dalla DGR XII/1334 del 13/11/2023, ha inserito l'Azione di sistema Azioni di rete per il lavoro - ambito disabilità nel proprio Masterplan per l'attuazione del Piano Provinciale Disabili 2024/2025 - Fondo 2023, validato con Decreto regionale n. 2726 del 16/02/2024.

2. Le Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità

Le "Azioni di rete" si caratterizzano per essere un'iniziativa finalizzata a migliorare l'efficacia del "sistema lavoro" rivolto alle persone con disabilità attraverso la promozione di reti territoriali integrate con i servizi sociali e socio-sanitari.

L'azione, attivata da tutte le province e dalla Città Metropolitana, prevede il finanziamento di progetti rivolti a soggetti disabili non immediatamente collocabili, che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento in ambito lavorativo.

I progetti, **di durata massima di 24 mesi**, sono presentati dal Capofila di una rete composta da diversi soggetti del sistema socio-economico e socio-sanitario del territorio che, integrando le proprie competenze, sono in grado di creare le migliori condizioni territoriali per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei cittadini con disabilità e garantire l'accompagnamento integrale delle persone prese in carico, sia durante il percorso di inserimento che successivamente all'inserimento lavorativo.

Per raggiungere tali finalità, le reti territoriali promosse attraverso l'azione di sistema dovranno in primis mettere in atto progetti orientati al risultato occupazionale, individuando nuovi potenziali datori di lavoro rispetto a precedenti progetti di Azione di rete e sperimentando modalità innovative per sostenere gli inserimenti più difficili.

Per i destinatari, l'Azione di sistema ha valore di politica attiva ed è **complementare** alla Dote lavoro disabilità finanziata con l'Avviso CO0112.

3. Destinatari diretti

Le “Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità” si rivolgono alle **persone con disabilità** iscritte al Collocamento Mirato **profilati in fascia 3 e 4**, individuati dai Servizi Sociali e/o dai Comitati Tecnici (ex art. 8-bis della L. 68/99), secondo le modalità individuate nei provvedimenti provinciali.

Destinatari dell’Azione di rete, oltre che fra i già iscritti profilati nelle fasce di intensità di aiuto 3 e 4 secondo il modello regionale, sono individuati, anche fra i soggetti proposti dai Servizi Sociali e dai Comitati Tecnici (ex. Art 8-bis della L.68/99) in possesso dei requisiti di cui all’art 8 L. 68/99 a prescindere dalla fascia di profilazione e per i quali siano riscontrati problemi sociali e/o psicologici connessi e/o conseguenti all’emergenza sanitaria riferita all’epoca della Pandemia da Coronavirus (diagnosi clinica documentabile a cura dei servizi sociali territoriali e/o specialistici del SSN).

4. Beneficiari del contributo pubblico: Enti aderenti alla Rete provinciale disabilità per l’anno 2024

I soggetti beneficiari del contributo pubblico sono gli enti attuatori dei progetti ammissibili al finanziamento, ovvero:

- enti accreditati con Regione Lombardia all’erogazione di servizi al lavoro, iscritti all’Albo ai sensi della Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 Il Mercato del Lavoro in Lombardia, aderenti alla Rete provinciale disabilità per l’anno 2024, tramite sottoscrizione o rinnovo del Protocollo di collaborazione con la Provincia di Como;
- soggetti appartenenti alle reti se costituiti formalmente in partenariato o in regime di convenzione con la Provincia, aderenti alla Rete provinciale disabilità per l’anno 2024, tramite sottoscrizione o rinnovo del Protocollo di collaborazione con la Provincia di Como.

5. Caratteristiche dei Beneficiari del contributo ammissibili al finanziamento

I soggetti che potranno presentare le loro candidature devono presentare le caratteristiche seguenti:

1. disponibilità ad assumere il ruolo di Capofila del progetto di rete;
2. essere espressione di un partenariato costituito tramite apposito Accordo, nel quale siano esplicitati ruoli e compiti del Capofila, dei partner effettivi e dei soggetti sostenitori;
3. esperienza pregressa nel ruolo di Capofila;
4. capacità di governare l’intero processo procedurale: preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati, direzione e controllo interno e amministrazione del progetto;
5. possesso di esperienza triennale nell’ambito dell’inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l’abbiano maturata;
6. disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti.

Si precisa che le caratteristiche elencate ai **punti 1, 2, 3, 4 e 5** sono condizioni necessarie da documentare nel CV dell’organizzazione.

6. Caratteristiche dei progetti

Il contributo erogato dalla Provincia di Como prevede il finanziamento di tre progetti gestiti da tre enti, Capofila di un raggruppamento di soggetti qualificati e titolati alla presa in carico dei destinatari dell’Azione di rete. Di conseguenza, si auspica la costituzione di tre Reti che si occupino di intervenire in modo esaustivo su tutto il territorio provinciale, organizzate per area geografica.

Le aree territoriali sono così suddivise:

- 1° Rete: CANTU’ – ERBA – MARIANO COMENSE;
- 2° Rete: COMO;
- 3° Rete: TERRITORIO DEL LAGO – OLGiate COMASCO – LOMAZZO.

Ciascuna Rete deve prevedere la presa in carico di un **minimo di 20 destinatari** (venti).

I progetti ammissibili devono essere orientati a promuovere attività ad elevata intensità di aiuto, finalizzati all’inserimento lavorativo. Devono essere obbligatoriamente abbinati a una Dote lavoro disabilità da prenotare sull’Avviso CO0112. Tali progetti possono prevedere i seguenti servizi:

PIP DULD Avviso CO0112 Dote Unica Lavoro persone con Disabilità - importi riconosciuti a costi standard

- 1) servizi finalizzati all’accompagnamento e all’inserimento lavorativo

PIP AZIONE DI RETE 2023 Avviso CO0121 – importi riconosciuti a costi reali

- 2) ulteriori servizi finalizzati all’inserimento occupazionale della persona con disabilità, diversi da quelli previsti in “Dote Unica Lavoro – ambito disabilità”, riconosciuti a costi reali, a fronte di una specifica indicazione nel progetto che metta in evidenza le motivazioni e le necessità di tali servizi in coerenza con le finalità del progetto stesso, quali ad esempio la remunerazione degli interventi di supporto socio-sanitario;
- 3) attività di gestione dei progetti, costituzione e mantenimento della rete;
- 4) indennità di partecipazione;
- 5) rimborso spese vive;
- 6) è esclusa la formazione continua e ogni altra forma di aiuto all’impresa.

7. Risultati attesi

Gli indicatori di performance da raggiungere entro la conclusione dell’Azione di Rete sono i seguenti:

in relazione ai destinatari

- almeno il 70 % delle persone prese in carico svolge un un’esperienza di tirocinio extra curriculare della durata di almeno 3 mesi;
- almeno il 40 % delle persone prese in carico consegue un risultato occupazionale con contratto di durata NON inferiore ai 6 mesi;

ATTENZIONE: non sono ammessi i TIS

in relazione alle imprese

- sono coinvolte imprese non in obbligo ai sensi della Legge 68/1999;
- sono coinvolte imprese profit sia per le posizioni di tirocinio, sia per le assunzioni;

Per favorire i risultati di inserimento lavorativo, le reti possono promuovere gli aiuti messi a disposizione dal dispositivo “Dote Impresa Collocamento Mirato”.

8. Valore economico riconosciuto per ogni PIP AZIONE DI RETE 2023

Il budget di riferimento corrispondente alla spesa media per ciascun destinatario corrisponde a **euro 4.000,00 (quattromila,00)**.

9. Valore economico riconosciuto per ogni RETE

Il valore massimo di progetto finanziabile con le risorse dell'azione di sistema sarà definito dal numero dei destinatari presi in carico moltiplicato per la spesa media pro capite di euro 4.000,00 (quattromila,00); ad esempio: **20 destinatari x euro 4.000,00 (quattromila,00) = euro 80.000,00 (ottantamila,00)**.

10. Risorse finanziarie

Lo stanziamento complessivo per questo Avviso è di **euro 240.000,00 (duecentoquarantamila,00)**. Il contributo si intende a fondo perduto, non rientra all'interno della normativa degli aiuti di Stato, poiché non prevede il finanziamento diretto alle imprese.

11. Piano dei conti – rif. Manuale a costi reale versione 2/2012

Gli Enti Capofila potranno presentare progetti rispettando i budget imposti dal Collocamento Mirato per ciascuna macro-categoria, come definito nella tabella seguente:

AZIONI DI RETE FONDO 2023

ref. Manuale rendicontazione a costi reali POR Lombardia ob. 2 FSE 2007-2013

voce	n./importo
numero di beneficiari	20
importo max per ogni beneficiario	€ 4.000,00

totale progetto
€ 80.000,00

split costi diretti/indiretti:

costi indiretti	€ 12.000,00	15,00%
costi diretti	€ 68.000,00	85,00%

PIANO DEI CONTI

macro-categorie	importo	%
I. PREPARAZIONE	€ 2.400,00	3,00%
II. REALIZZAZIONE	€ 56.000,00	70,00%
III. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	€ 1.600,00	2,00%
IV. DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE	€ 8.000,00	10,00%
V. COSTI INDIRETTI	€ 12.000,00	15,00%
totale Piano dei Conti	€ 80.000,00	100,00%

12. Caratteristiche delle Reti

Ogni Rete deve essere composta **da almeno 6 Enti** (compreso il Capofila). L'adesione alla Rete è formalizzata tramite la sottoscrizione di un Accordo di partenariato. Gli Enti aderenti possono essere tutti gli enti aventi sede in provincia di Como, pubblici, privati e di privato sociale, quali: istituzioni, parti sociali, organizzazioni del Terzo Settore iscritte al RUNTS, comuni singoli o consorziati, aziende sanitarie e ospedaliere, imprese, associazioni e organizzazioni di volontariato. A titolo esemplificativo, possono aderire alle Reti:

1. Enti accreditati per l'erogazione di servizi alla formazione e al lavoro, aderenti alla Rete H 2024;
2. Servizio sociale comunale e/o Servizio sociale di Ambito;
3. SIL;
4. ATS, ASST (CPS, SERD, ecc);
5. INAIL;
6. Altri Servizi territoriali e di Riabilitazione ritenuti funzionali;
7. Cooperative sociali di tipo A;
8. Cooperative sociali di tipo B;
9. Consorzi di cooperative;
10. Imprese sociali;
11. Organizzazioni di Terzo Settore iscritte;
12. Imprese profit

Tali soggetti possono aderire per promuovere i progetti nei territori di riferimento, individuare e/o segnalare potenziali destinatari, gestire azioni progettuali, individuare e/o mettere a disposizione posizioni di tirocinio e di lavoro.

13. Altri Beneficiari del contributo pubblico: Destinatari diretti (vedi specifica al punto 3.)

Altri Beneficiari di risorse possono essere anche i **destinatari diretti** dell'Azione di sistema, limitatamente alle forme di partecipazione ai progetti precisate di seguito:

A	<p>L'indennità di partecipazione ha un valore massimo di € 300,00 mensili per un massimale complessivo di € 1.800,00 a persona. L'indennità è vincolata alla partecipazione ad almeno l'80% delle ore mensili delle attività programmate.</p> <p>Opzione A – frequenza servizi DULD e/o frequenza servizi integrativi Azione di rete indennità di partecipazione destinata a sostenere la persona con disabilità durante il periodo di frequenza dei percorsi di rafforzamento delle competenze</p> <p>Opzione B – rimborso tirocinio extra curriculare indennità di partecipazione destinata a sostenere la persona con disabilità durante il periodo di frequenza dei percorsi di accompagnamento al lavoro.</p>
B	<p>Rimborso spese vive (vitto e trasporto durante la politica attiva e nei primi 6 mesi di inserimento lavorativo) per un valore massimo di € 300,00 mensili per un massimale complessivo di € 1.800,00 a persona. Tale rimborso viene riconosciuto a fronte di specifiche condizioni di svantaggio che richiedono un maggior supporto per la persona con disabilità.</p>

*Le indennità di partecipazione e i rimborsi spese sono da rendicontare a **costi reali**.*

14. Ruolo dei vari soggetti della Rete

Capofila e Coordinatore della rete

L'Ente Capofila ha il compito di governare l'intero processo procedurale riguardante l'attuazione del progetto: preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati, direzione e controllo interno, amministrazione e rendicontazione. È ritenuto interlocutore unico e responsabile degli aspetti progettuali, amministrativi e contabili nei confronti del Collocamento Mirato della Provincia di Como. Il Capofila amministra il progetto secondo il Piano dei conti declinato nello Schema preventivo indicato nel Manuale a costi reali e nomina un **Coordinatore della rete**, ritenuto unico interlocutore per le attività di direzione, e amministrazione Macro – categoria IV. In caso di sostituzione in itinere del Coordinatore della rete, il Capofila provvederà a comunicare tempestivamente al Collocamento Mirato via PEC il nuovo nominativo. L'Ente Capofila di una Rete NON potrà essere Capofila anche di una seconda rete; mentre potrà essere Partner o Sostenitore di altre Reti. Le attività del Capofila sono da rendicontare a **costi reali**.

Partner

I partner sono soggetti che partecipano fattivamente alla realizzazione di singole azioni progettuali e possono ricevere rimborsi economici dal Capofila per i servizi resi a favore dell'utenza da documentare a **costi reali**. Gli enti partner possono aderire a più Reti che si candideranno su questo Avviso.

Sostenitori

I sostenitori possono svolgere vari compiti: segnalare potenziali utenti/destinatari, pubblicizzare le azioni progettuali, offrire disponibilità di spazi e attrezzature, fornire risorse umane volontarie e/o retribuite, segnalare e/o mettere a disposizione delle posizioni di tirocinio e di lavoro. Possono ricevere rimborsi economici a titolo di rimborso spese da documentare a **costi reali**. Gli enti sostenitori possono aderire a più Reti che si candideranno su questo Avviso.

Il Collocamento Mirato della Provincia di Como

Il Collocamento Mirato entra di diritto nelle Reti solo in seguito all'individuazione dei soggetti aggiudicatari e non parteciperà direttamente alla presentazione dei progetti per evitare potenziali conflitti di interesse in fase di istruttoria di valutazione degli stessi.

Svolge compiti istituzionali di monitoraggio, supporto tecnico – amministrativo, vigilanza e controllo. Favorisce la condivisione di progressi e risultati ottenuti dalle Azioni di rete nell'ambito degli incontri di coordinamento con i soggetti della Rete H, degli incontri con la Cabina di regia e coi Tavoli di lavoro tematici.

I Servizi sociali e i SIL

Inoltre la presenza dei Servizi Sociali, singoli o raggruppati negli Ambiti sociali, dovrà essere valutata e considerata per la strutturazione dei progetti di inserimento lavorativo dei beneficiari coinvolti.

15. Termini e procedura per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo da inoltrare via PEC all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it, dovrà essere presentata dal soggetto capofila del partenariato **entro il 30 settembre 2024**.

La domanda di contributo è costituita da:

1. domanda di contributo (allegato B);
2. copia della carta di identità o in alternativa CIE del firmatario della domanda di contributo (rappresentante legale o delegato con procura);

3. Curriculum Vitae del Capofila relativo agli anni 2024, 2023, 2022, 2021;
4. *progetto* Azione di rete 2023 (redatto su proprio modello) corredato di *cronoprogramma* del progetto e *organigramma* con indicati i profili professionali coinvolti;
5. CV del Coordinatore della rete;
6. Accordo di partenariato;
7. Dichiarazione di adesione al partenariato sottoscritta da ciascun ente partner;
8. Lettera di sostegno sottoscritta da ciascun ente sostenitore;
9. Schema preventivo elaborato come da Manuale a costi reali allegato, vedere da pag. 44 a pag. 45;
10. Dichiarazione di Ottemperanza da produrre su carta intestata in autocertificazione D.P.R. 445/2000;
11. Altra documentazione ritenuta utile e funzionale alla valutazione del progetto presentato.

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato: in questo caso si chiede di allegare la procura del potere di firma e la carta di identità di **entrambi**.
Si raccomanda di verificare la data di validità della firma digitale.

16. Cause di inammissibilità

Le candidature verranno dichiarate inammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- inviate a mano, a mezzo posta, a mezzo fax;
- presentate da Enti non in possesso dei requisiti e caratteristiche di cui ai punti 4 e 5;
- presentate con allegati privi della firma digitale del legale rappresentante (ove richiesta), ovvero con certificato scaduto;
- presentate con costi a carico dell'utenza;
- presentate da Enti Capifila non ottemperanti ai sensi della Legge 68/1999.

17. Cause di esclusione dei partner e/o dei sostenitori dal partenariato

I partner (partecipanti diretti all'attività) e/o i sostenitori che risultino **non ottemperanti** ai sensi della Legge 68/1999, saranno automaticamente esclusi dal partenariato.

18. Istruttoria e approvazione delle domande di contributo

Il contributo sarà concesso tramite atto di assegnazione, preceduto dalla fase istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, di verifica della documentazione amministrativa richiesta, del rispetto degli obblighi di ottemperanza ai sensi della Legge 68/1999 di tutti i soggetti aderenti al partenariato, di valutazione del progetto e del CV del capofila. La fase istruttoria sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione istituita presso il Settore Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Como, la quale procederà ad effettuare le necessarie verifiche su:

- completezza e conformità della documentazione presentata;
- congruità tra attività e piano dei conti presentato;
- ottemperanza ai sensi della Legge 68/1999.

L'attività istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione terminerà entro 30 giorni dal termine di presentazione della domanda di contributo.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, ai quali saranno attribuiti specifici punteggi:

Il punteggio complessivo assegnato al progetto sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle categorie:

- caratteristiche del soggetto Capofila = max 20 punti;
- caratteristiche del progetto formativo = max 60 punti;
- caratteristiche del partenariato = max 20 punti;

e andrà a definire la graduatoria dei progetti approvati e ammessi al finanziamento. A seguito dell'Atto di assegnazione del contributo, il legale rappresentante dell'Ente assegnatario, o suo delegato per procura, sottoscriverà con firma digitale l'Atto di adesione al programma (Allegato D).

19. Griglia di valutazione del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Caratteristiche del soggetto beneficiario attuatore = max 20 punti	
Esperienza dell'Ente: <ul style="list-style-type: none"> • esperienza pregressa nel ruolo di Capofila di progetto = max 5 punti • esperienza pregressa nel ruolo di Capofila di Azioni di rete ambito H = max 5 punti • possesso dei requisiti strutturali, strumentali e organizzativi adeguati alla realizzazione di azioni di sistema Azioni di rete ambito H = max 5 punti • organigramma del progetto = max 5 punti 	0 – 20
Caratteristiche progetto = max 60 punti	
Qualità del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione analitica e completa dell'analisi del bisogno e del contesto = max 5 punti • chiarezza espositiva del progetto = max 5 punti • presenza di indicatori per la valutazione di impatto = max 5 punti 	0 – 15
Qualità della selezione dei candidati/destinatari <ul style="list-style-type: none"> • autoreferenziale = 1 punti • condivisa con la Rete H + Servizi sociali + SIL = 4 punti 	0 – 5
Qualità dell'offerta di servizi integrativi <ul style="list-style-type: none"> • tradizionale = 5 punti • prevalentemente innovativa = 10 punti • mista = 8 punti 	0 – 10
Tipologia Enti ospitanti per il tirocinio <ul style="list-style-type: none"> • prevalente presso Enti non profit = 5 punti • prevalente presso Enti profit = 15 punti • equità = 10 punti 	0 – 15
Organigramma delle risorse professionali coinvolte	0 – 5
Cronoprogramma	0 – 5
Congruità tra le attività e il preventivo economico	0 – 5

Caratteristiche del partenariato = max 20 punti	
Qualità del partenariato: <ul style="list-style-type: none">• partenariato di almeno 6 Enti compreso il Capofila = max 2 punti• Enti accreditati per i servizi di formazione aderenti alla Rete H 2024 = max 2 punti• Enti accreditati per i servizi al lavoro aderenti alla Rete H 2024 = max 2 punti• Aziende sociali di Ambito = max 2 punti• Istituzioni: ATS, ASST, INAIL = max 2 punti• Cooperative sociali di tipo A, di tipo B, Imprese sociali = max 2 punti• Organizzazioni di Terzo Settore = max 2 punti• Altri Servizi territoriali e di Riabilitazione ritenuti funzionali = max 1 punto• Imprese profit = max 5 punti	0 – 20
TOTALE	0 – 100

Per essere finanziato, il progetto dovrà ottenere un punteggio minimo di 60 punti su 100.

20. Tempistiche del progetto

L'**avvio** delle attività dovrà essere formalizzato **entro 20 giorni (venti)** di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo. La data di avvio deve essere comunicata tramite PEC all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it

La **presa in carico** dei destinatari dovrà avvenire **entro il 30/06/2025**.

La **conclusione** del progetto dovrà avvenire **entro il 15/11/2026**.

La **rendicontazione amministrativa** dovrà essere inviata via PEC al Collocamento Mirato entro il **31/12/2026**, come indicato ai punti 21, 22, 23.

Nel corso delle attività di controllo della rendicontazione amministrativa, operate dagli operatori incaricati dal Collocamento Mirato, la Provincia potrà chiedere documentazione integrativa che dovrà essere prodotta **entro 15 giorni (quindici di calendario)**.

L'**erogazione** del contributo pubblico sarà effettuata a saldo, a seguito dell'invio della domanda di liquidazione da inviare tramite PEC all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it (il modulo sarà fornito dal Collocamento Mirato) e della verifica di conformità della rendicontazione amministrativa, delle spese dichiarate (ritenute ammissibili) e dei risultati raggiunti da parte del Collocamento Mirato.

21. Anticipazione del contributo, ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

Anticipazione di un acconto, in fase di avvio del progetto

Il soggetto Capofila ha la facoltà di procedere alla richiesta di un'anticipazione in fase di avvio del progetto. Per poterla ottenere, l'Ente deve chiedere il modulo per la Domanda di liquidazione dell'anticipo e presentare in allegato una garanzia fideiussoria prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge del 10.06.1982, n. 348, o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB, così come modificato dal Decreto legislativo del 13 agosto 2010 n. 141, per un importo massimo pari al del 50% del contributo assegnato. La garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data

di comunicazione di avvio del progetto fino ai 365 giorni successivi alla presentazione della Domanda di liquidazione. Il creditore o beneficiario della La garanzia fideiussoria deve essere intestata al creditore/beneficiario: **Provincia di Como via Borgo Vico 148 – 22100 COMO codice fiscale 80004650133 – P.IVA 00606750131; datata, firmata e timbrata sia dall'ente emittente, sia e del debitore/contraente.**

Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili al contributo devono:

- rispettare le indicazioni contenute nel Manuale a costi reali;
- essere riferite ad attività coerenti con quelle previsto dall'Avviso;
- essere funzionali alla realizzazione del progetto approvato;
- non avere altra copertura finanziaria per lo stesso Progetto derivante da contributi pubblici regionali/nazionali/comunitari o da altre risorse pubbliche;
- essere state effettivamente sostenute, ed essere comprovate da fatture quietanzate o **da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente**, che nella causale dei mandati di pagamento o sul documento originale devono riportare la dicitura "spesa sostenuta totalmente/parzialmente per il progetto Azione di rete Fondo 2023" per importo pari a € _____.

Modalità di rendicontazione

Ai fini del riconoscimento economico dei servizi erogati nell'ambito dell'AZIONE DI RETE 2023, l'ente Capofila dovrà rendicontare il progetto in due distinte modalità;

- la prima modalità si applica attraverso la creazione di un PIP CO0121 sul portale SINTESI GBC, attivo nella sola sezione ALLEGATI, nel quale caricare i documenti descritti nelle successive parte A e parte B;
- la seconda modalità si applica attraverso l'invio tramite PEC dei giustificativi di spesa e dei documenti a corredo richiesti, descritti nella parte C di questo paragrafo.

Rendicontazione amministrativa parte A: da caricare in Sintesi – PIP CO0121

La creazione del PIP consentirà all'ente Capofila di caricare la documentazione seguente:

Documenti del Capofila

1. Carta di identità in corso di validità oppure, in alternativa CIE in corso di validità del rappresentante legale (o delegato con procura)
2. Carta di identità in corso di validità oppure, in alternativa CIE in corso di validità del Coordinatore della rete

Documenti personali del destinatario

3. Carta di identità in corso di validità oppure, in alternativa CIE in corso di validità
4. Codice fiscale
5. PIP Azione di Rete 2023
6. Scheda segnalazione ADR Fondo 2023 (Allegato E)

Documentazione Indennità di partecipazione ai servizi integrativi o della DULD

7. PIP DULD CO0112 firmato dall'utente
8. Eventuale Timesheet/Registro presenze del destinatario nel caso di servizi integrativi (Allegato F2)
9. Mandati di pagamento quietanzati con causale/descrizione AZIONE RETE 2023 + mese di riferimento

Documentazione Indennità di tirocinio

10. Timesheet/Registro stage del tirocinante (Allegato F5)
11. Eventuale Timesheet/Registro presenze del tutor aziendale o fattura/notula
12. Mandati di pagamento quietanzati AZIONE RETE 2023 + mese di riferimento

Rendicontazione amministrativa parte B: Documentazione da allegare al PIP DULD CO0112

Documenti personali da caricare nella sezione ALLEGATI al PIP DULD

1. Convenzione tirocinio
2. Progetto formativo di tirocinio
3. Eventuali modifiche al progetto
4. COB assunzione tirocinio
5. Eventuale COB di proroga tirocinio
6. Eventuale COB di cessazione
7. Scheda di monitoraggio dell'esperienza di tirocinio
8. Relazione di sintesi finale individuale

Rendicontazione amministrativa parte C: Documentazione da inviare via PEC

Documentazione da inviare via PEC (in cartelle separate)

1. Allegato - Report indennità di Tirocinio erogate
2. Allegato - Report indennità di Partecipazione ai servizi
3. Allegato – Report costi
4. Consuntivo delle spese sostenute: vedere pag. 48 e 49 (escluso il dettaglio dei costi indiretti);
5. Documenti e giustificativi di spesa per Risorse Umane interne ed esterne: vedere pagg. da 10 a 15 del Manuale a costi reali allegato. Tutti i cedolini che rientrano nella rendicontazione del presente Avviso devono riportare la dicitura seguente: “progetto Azione di rete Fondo 2023” + numero delle ore imputate per mese di riferimento lavorato + il costo orario + il costo totale. Tutti i cedolini devono essere completi di LUL.

6. Documenti e giustificativi di spesa sostenuta per l'acquisto di Beni: vedere pagg. da 15 a 16 del Manuale a costi reali allegato;
7. Documenti e giustificativi di spesa sostenuta per l'acquisto di Servizi: vedere pag. 16;
8. Non sono richiesti giustificativi di spesa per la Macro categoria Costi indiretti: la percentuale forfettariamente riconosciuta dal Collocamento Mirato per questa Macro categoria è pari al 15% del valore dei costi diretti, come indicato a pag. 24 del Manuale a costi reali;
9. Relazione finale: vedere pag. 50 e 51 del Manuale a costi reali (Allegato C).

Gli aggiudicatari s'impegnano comunque a produrre ogni maggior dettaglio richiesto dalla Provincia di Como attinente le spese sostenute.

ATTENZIONE:

I giustificativi di spesa che non riporteranno la dicitura “spesa sostenuta totalmente/parzialmente per il progetto Azione di rete Fondo 2023” per importo pari a € _____ non saranno accettati.

IMPORTANTE:

in merito ai bonifici bancari si chiede di produrre la ricevuta di “bonifico eseguito” e non la disposizione di pagamento.

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione del saldo. I beneficiari sono inoltre responsabili della veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

22. Monitoraggio e Controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto finanziato, i soggetti attuatori dovranno mantenere un collegamento diretto con il Collocamento Mirato al fine di informare quest'ultimo sullo stato di avanzamento progettuale. La Provincia di Como provvederà all'istituzione di un servizio di verifica che svolga azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, anche in loco. In caso di richiesta di integrazione documentale (a titolo di esempio: elenco iscritti al percorso Azione di rete 2023, elenco personale direttamente coinvolto nelle azioni del progetto, ecc.), l'ente Capofila dovrà produrre quanto richiesto **entro 30 giorni**.

23. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

24. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendessero rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC della Provincia di Como: categorieprotette@pec.provincia.como.it

In caso di **rinuncia in itinere**, il contributo erogabile sarà quello corrispondente ai servizi effettivamente erogati fino alla data di rinuncia, previa verifica della verifica delle spese sostenute.

25. Elenco degli Allegati parte integrante al presente Avviso

1. Allegato A – Avviso
2. Allegato B – Domanda di contributo
3. Allegato C – Manuale a costi reali edizione 2/2012
4. Allegato D - Atto di adesione al programma
5. Allegato E – Scheda segnalazione ADR 2023
6. Allegati da F1 a F6 - Timesheet
7. Allegato G - Report Indennità Tirocinio erogate
8. Allegato H - Report Indennità di partecipazione ai servizi della DULD e ADR
9. Allegato I - Report costi Capofila + Partner
10. Allegato L – dichiarazione ottemperanza ai sensi L 68/1999

26. Informativa ai sensi del GDPR 679 del 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 679 del 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como. La Provincia di Como, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

27. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche Attive del Lavoro, dott. Fabio Chindamo.

28. Responsabile unico del progetto - RUP

Il RUP nominato ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è la Responsabile dell'Ufficio Collocamento Mirato, dott.ssa Marianna Pappalardo, funzionario di EQ.

29. Disposizioni finali

Per quanto non previsto all'interno del presente bando, si deve far riferimento alle disposizioni contenute nei seguenti documenti normativi:

Normativa europea:

- **Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo e le regole finanziarie applicabili a tali fondi;

Riferimenti normativi nazionali:

- **Legge 12 marzo 1999 n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";
- **D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276** "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Riferimenti normativi regionali:

- **Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" art. 7 c. 3 ed art. 8 c. 7;
- **Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22** "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;
- **Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19** "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- **Delibera di Giunta Regionale del 26 ottobre 2011, n. IX 2412** "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- **D.D.U.O. 9749 del 31 ottobre 2012** "Approvazione e modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B – e albo regionale per i servizi al lavoro in attuazione alla Delibera di Giunta Regionale IX 2412 del 26 ottobre 2011;
- **Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30** "Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro";
- **Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106** "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016";
- **Delibera di Giunta Regionale del 20 aprile 2015, n. X/3453** "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio - lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013";

- **Legge Regionale 4 luglio 2018 , n. 9** “Modifiche alla [legge regionale 28 settembre 2006, n. 22](#) “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/262 dell’11 maggio 2023** Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta, approvato dal Consiglio Regionale **con DCR XII/42 del 20 giugno 2023**;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/975 del 18 settembre 2023** sistema di accreditamento regionale per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR 6696/2022 s.m.i. - disposizioni transitorie in materia di [sedi temporanee per gli anni 2024/2025](#) per l’erogazione di servizi di formazione sezione B;
- **Delibera Giunta Regionale n. XII/1334 del 13 novembre 2023** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025” Allegato A;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 18355 del 20 novembre 2023** “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo disabili L.R. 13/2003 – annualità 2023”, approvato con DGR XII/1334 del 13 novembre 2023;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 2726 del 16/02/2024** “Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR XII/1334 del 13/11/2023”.

Pubblicazioni e informazioni sul presente Avviso

La versione integrale del presente Avviso, corredata dei relativi allegati, è pubblicata sul Sito istituzionale, rinvenibile al seguente link di collegamento: [Bandi e concorsi – Portale Lavoro Provincia di Como](#)
Per informazioni è possibile contattare la Responsabile dell’Ufficio Collocamento Mirato - Via Volta 44 - Como – *dott.ssa Marianna Pappalardo*, al recapito telefonico 031/8255706 e all’indirizzo mail: collocamento.mirato@provincia.como.it

Como, 20 agosto 2024